

Rassegna del 13/04/2023

FIPCRER

13/04/23	Corriere Romagna	36 Pronti al via play-off e play-out	...	1
13/04/23	Gazzetta di Reggio	34 In Promozione sono gli evergreen a fare la differenza	<i>Bellelli Riccardo</i>	2
13/04/23	Liberta'	30 Basket serie D Podenzano a caccia della prima gioia	<i>Ellezeta</i>	4
13/04/23	Resto del Carlino Reggio Emilia	8 Intervista a Gaston Alexis Sieiro Perez - Dall'Argentina al nostro Appennino per giocare a basket 'Qui tutto bello' - «Castelnovo è splendida e si mangia da Dio»	<i>Marotta Giuseppe</i>	5

BASKET PROMOZIONE
06318

Pronti al via play-off e play-out

RIMINI

Nel prossimo fine settimana prenderanno il via i play off e i play out di Promozione.

Play-off

La formula per salire in serie D è semplice: sono previste, per ogni tabellone (C-D e E-F), sedici squadre e solo la prima verrà pro-

mossa. Ogni serie al meglio delle tre partite. Gli accoppiamenti E-F: Pgs Welcome-Cattolica, Sg Tiberius-Castenaso, Hornets-Libertas Green Forlì, Quadro Piano Faenza-Pgs Bellaria, San Lazzaro-Eagles Morciano, Tigers Forlì-San Mamolo, Medicina-Sunrise Rimini e Lusa Massa-Pianoro.

Play-out

Nei play out, invece, i due tabelloni saranno di otto squadre e ne retrocederanno due (complessivamente 6 e cioè 2 dai gironi A e B, 2 da C e D e 2 da E ed F). Gli accoppiamenti dei gironi E-F: Party&Sport-Bellaria, San Patrignano-Basket '95 Imola, Aics Junior Forlì-Tatanka Imola e Csi Sasso Marconi-Santarcangelo.



Superficie 6 %

In Promozione sono gli evergreen a fare la differenza

Basket Gli over pronti a dettar legge

di **Riccardo Bellelli**

Reggio Emilia Sono scattati i playoff di Promozione, campionato dove si fanno le ossa tanti giovani interessanti ma nel quale anche tante "vecchie volpi" del parquet hanno deciso di giocare per poter bilanciare impegni familiari e passione per il basket. Il loro talento tecnico è stato importante in tante gare di regular season ma ora iniziano i play off dove ogni palla conta e la loro esperienza in gare di alto livello potrà essere decisiva.

Sicuramente si sono già ampiamente distinti l'ala Alex Biello (40 anni, 11.3 punti) e il lungo Marco Ciavolella (42 anni, 10.2 punti), il primo un vero "Emiliatrotter" del basket avendo girato tante squadre tra Bologna e Reggio mentre il secondo è una bandiera del basket novellarese. Se loro sono le stelle di Reggiolo che ha stravinto il suo girone, Andrea Bosi ha nel roster esperienza da vendere se si considerano anche gli altri Over 30 come Francesco Marra (7.9 punti), Gianluca Barilli (9.8 punti) ed

il centro di riserva Andrea Benatti (4.2 punti).

Che dire di Federico Malton? 39 anni splendidamente portati che con la maglia della Lg Castelnovo Monti viaggia sopra i 20 punti di media e che potrebbe ancora insegnare basket in C Gold dove ha militato con successo fino alla scorsa stagione. Un lungo in grado di tirare dall'arco come una guardia e in tema di esterni al suo fianco c'è pure quel Marco Guarino protagonista della scalata dell'Lg Competition dalla Serie D alla C Gold.

Il Luzzara ha perso purtroppo per infortunio il suo centro Roberto Sereni (45 anni) ma gli restano il play Gianni Magnanini (31 anni, 9.9 punti) e l'ala forte Luis Pellegrini (35 anni, 9.3 punti).

Le Gasse Canossa hanno trovato nel finale un Omar Pezzi (40 anni, ex colonna portante del Cavriago di Cervi) in grande crescita che potrà essere un fattore insieme all'ala forte Davide Menechini (35 anni, 10.6 punti) che è stato tra i più costanti del club. Nel-

la Jolly dei giovani non va dimenticato Davide Braglia (38 anni) mentre Campagnola punta molto sulla pericolosità offensiva dei due Rustichelli, Luca e Marco, e sul mestiere sotto canestro dell'evergreen Daniele Soccetti (45 anni).

A San Polo continua ad essere un punto di riferimento il centro Giovanni Tondo (44 anni, secondo marcatore con 13.1 di media) mentre la finalista dello scorso anno, Cus Parma, ha inserito giocatori di grande livello come l'ex capitano del Montecchio Stefano Basso (39 anni) e il play Luca Lombardi (36 anni e top scorer con 12.2 punti) che ha fatto le fortune di Guastalla e Montecchio ma che ora è alle prese con un infortunio. Inserimenti di lusso anche per il Basket Piacenza con Riccardo Perego che ha giocato in A e B e che a 42 viaggia sopra i 15 di media oltre al il play Marco Vecchio (32 anni) e il centro Fabio Guzzoni (39 anni) che non vantano lo stesso curriculum ma hanno girato molto e viaggiano in doppia cifra. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318



Superficie 31 %



06318

Luca Rustichelli (Campagnola)



06318

Giovanni Tondo (Sampolese)



Federico Mallon (LG Competition)



Alex Biello (Reggiolo)



Davide Braglia (Jolly)

Sono già scattati i playoff e le "vecchie volpi" della pallacanestro nostrana vogliono essere protagonisti in positivo



Basso

Storico capitano dell'Arena Montecchio ora punto di forza del Cus Parma

Basket serie D Podenzano a caccia della prima gioia

06318 06318

I valnuresi allenati da Andrea Locardi saranno di scena a Granarolo dell'Emilia (Bologna)

● Penultimo appuntamento stagionale per il Podenzano nel campionato di serie D maschile. Domenica alle 19,15 i valnuresi allenati da Andrea Locardi saranno di scena a Granarolo dell'Emilia (Bologna) contro i padroni di casa nella poule promozione.

I bolognesi sono a metà classifica e sono in piena bagarre per agguantare il quarto posto utile per accedere alla fase play off vera e propria e dunque non faranno sconti ai gialloblù piacentini, a caccia della prima vittoria simbolica nella seconda parte di campionato, provando a scacciare la sfortuna che li ha danneggiati negli ultimi due mesi.

«E' la penultima occasione - commenta coach Locardi - per portare a casa il primo referto rosa meritato; ci siamo andati vicino tante volte in questa seconda fase, ma non siamo mai riusciti a dare la zampata decisiva. Giocheremo su un campo difficile, contro una squadra in piena lotta play off; noi giocheremo senza pressione e andremo là per fare la nostra partita dando tutto».

ellezeta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318



Superficie 5 %



LA STORIA

Dall'Argentina al nostro Appennino per giocare a basket 'Qui tutto bello'

Marotta all'interno

«Castelnovo è splendida e si mangia da Dio»

L'argentino Gaston Sieiro da due anni gioca in Serie C Gold nella squadra dell'Appennino: «Ho visto la neve per la prima volta: bellissima»

LA GIOIA DI MIO PADRE

«E' venuto a trovarmi dopo tanto tempo Quanto Parmigiano si è portato a casa...»

di **Giuseppe Marotta**

Dall'Argentina a Castelnovo Monti: la ricerca di nuove avventure a spicchi ha portato l'argentino Gaston Alexis Sieiro Perez nel nostro Appennino. In forza all'E80 Group Lg Competition Castelnovo Monti (Serie C Gold), Sieiro (ha compiuto 38 anni il 30 marzo) si è raccontato tra passato e presente.

Com'è arrivato dal Sud America a Castelnovo Monti?

«Il primo approccio con l'Italia risale a 20 anni fa, feci un provino con la Fortitudo Bologna. Andò bene, ma ci furono problemi nella trattativa col club in Argentina. Rientrai a casa, a Cordoba. Giocavo nelle giovanili della squadra della mia città insieme a Federico Mallon (ex giocatore argentino dell'Lg, oggi dirigente del club, ndr)».

Fu lui a proporle l'Italia?

«Sì, dopo tanti anni mi presentò la possibilità. In quel momento cercavo qualcosa di diverso, e ho accettato. Sono arrivato qui nell'estate del 2021, senza la mia famiglia».

A proposito: nelle scorse settimane qualcuno è venuto a trovarla...

«Sì, mio papà Gustavo, che è il mio primo tifoso da sempre, mi ha seguito in ogni fase della carriera. Non ci vedevamo da due anni, è stato bello».

È arrivato a sorpresa?

«No, non c'è una situazione facile in Argentina in questo momento, e abbiamo pensato di organizzare un viaggio che potesse togliergli un po' di stress».

Starà qui a lungo?

«È partito in queste ore ed era arrivato il 17 marzo. In Argentina ho la mamma e un fratello, vedremo se riusciranno anche loro a venire».

Per papà è stata la prima volta in Italia?

«Sì. Era carichissimo, gli è anche piaciuta la squadra, mi è venuto a vedere al PalaGiovanelli di Castelnovo Monti nella sfida vinta con la Global Basket Bologna. Un tifoso speciale per me».

Tornando a lei: dopo quasi due anni a Castelnovo come si trova?

«Mi piace tantissimo l'Italia. Qui è iniziato tutto: c'è storia, c'è tanto da imparare. Mallon e coach Gabriel Graf (tecnico argentino che era all'Lg fino all'anno scorso come responsabile del settore giovanile, ndr) mi hanno aiutato tanto con la lingua».

Vive da solo?

«No, da febbraio 2022 mi ha raggiunto la mia ragazza, Florencia: è argentina, ma viveva in Messico. Lavora come fotomodello a Bologna».

Com'è Castelnovo Monti?

«Siamo molto contenti, è un paese piccolo, tranquillo. Non c'è molto da fare come potrebbe essere a Roma o Bologna, ma è pieno di bei posti».

Conosce la Pietra?

«Ovvio, siamo saliti in cima già tre o quattro volte».

Avevate mai visto la neve?

«Florencia è rimasta colpita. Si è trovata dal Messico alla neve: è meravigliosa».

La cucina italiana?

«Si mangia da Dio. A noi piace provare cose diverse rispetto alla tavola argentina».

L'erbazzone?

«Buono, ma è il Parmigiano Reggiano a mandarmi fuori di testa. Piace anche a papà, ne ha portata una scorta in Argentina».

Ha seguito il mondiale di calcio vinto dalla sua nazione?

«Sì, con Florencia, Mallon e la... cabala. Non seguo troppo il calcio, ma il Mundial si. Mi ripeto: in Argentina non c'è una gran situazione e vincere è stato un riscatto sociale».

Tornando al basket. Come si descrive?

«Gioco dove mi mettono. Ala, guardia, è uguale. Sono alto 191cm».

Obiettivi di stagione?

«Conquistare i playoff. Siamo li (ottavi con 22 punti, si qualificano le squadre dalla 2ª alla 9ª ndr), a 2 gare dal termine».

Ha vinto tornei in carriera?

«Sette. Ho giocato spesso in A2 e B argentina, ma anche in A



con l'Atenas».

Segue la Pallacanestro Reggiana?

«L'ho vista contro Varese, poi in estate hanno fatto un ritiro qui a Castelnuovo e ho avuto modo di vederli da vicino».

Nel tempo libero cosa fa?

«Viaggiamo il più possibile. Firenze, Bologna, le Cinque Terre, Forte dei Marmi, Venezia, Padova. Tutti posti bellissimi».

06318

06318



Gaston Alexis Sieiro Perez insieme a papà Gustavo e alla fidanzata Florencia lo scorso 26 marzo al PalaGiovannelli di Castelnuovo Monti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318